

TRETENDE

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

ANNO 7 n. 286

15 OTTOBRE
2023

PARROCO: DON VALENTINO CAGNIN

Collaboratori: don Federico Bertotto e don Paolo Socal;

Diacono: Giuseppe Baldan tel. 041/5232763

Telefono generale per informazioni: tel. 351 9667283

28A DOMENICA T.O. ANNO A (MT 22, 1-14) - 15 OTTOBRE 2023

La tavola imbandita: che senso di calore, di famiglia. Chi ha passato l'esperienza di sedersi da bambino in una tavola con persone care sa quanto amore circoli. A Natale, a Pasqua, per il compleanno, per feste religiose e civili ci sono occasioni in cui ti senti cullato, e sorridi. A riprova dell'importanza dello stare insieme a tavola c'è Gesù che ha istituito l'Eucarestia proprio... a tavola. Capita anche però che a tavola ci siano cuori feriti, che nascondono dolore o fetore per una vita non proprio brillante. E allora gli sguardi sono più cupi, evitano l'incrocio degli occhi, magari si mangia con lo sguardo basso e senza interloquire. Oggi nel Vangelo c'è una parabola che parla degli invitati a nozze: quale pasto più opportuno per vivere la gioia? Ed è proprio così, Dio vuole la mia e la tua gioia e sa che tra gli invitati vi sono diverse "categorie", quelli più intimi che già dovrebbero conoscere tutto della famiglia che festeggia e quindi essere felici di poter condividere il sorriso. Eppure questi intimi non credono che sia possibile gioire, pensano che la vita sia così pesante che proprio no, non si riesce a dimenticare i pesi: troppo dura quel che si è vissuto e si vive. Tradotto: chi è "vicino" al sacro magari si lascia turbare dal "fare" e da tutte quelle incombenze che sono sterili, ottenebranti per lo scopo unico che abbiamo nella vita e cioè ricevere amore (per poi darlo). Un'altra categoria di invitati sono gli "inattesi" (così pensano gli invitati "ufficiali"), persone che sembrerebbero non avere titolo per essere a un pranzo di nozze: eppure il re che ha organizzato il banchetto li fa chiamare, buoni o cattivi che siano, a lui non importa. E la sala da pranzo si riempie: non di coerenza, di rettitudine no no, si riempie di umanità, quella umanità inconsapevole e affaticata che ha solo bisogno di sperimentare quanto è potente la tenerezza di Dio. Perché è Dio che continua ad invitarci a stare con Lui e a vivere il tempo dell'amore che si potrebbe tradurre in "assenza-di-pesi-e-fatiche-nella-consapevolezza-di-chi-sono-qui-e-ora". E con tanto di vestito nuovo per questo pranzo di nozze, a dire che cambi completamente vita: e questo abito non lo devi comperare, far cucire, stringere o allargare, no: te lo confeziona Lui secondo la tua "taglia". Purtroppo c'è anche chi quest'abito proprio non vuol indossarlo e recalcitra da dentro: non cambia vita, non ne vuole proprio sapere. La conseguenza è che la sua vita sarà "pianto e stridore di denti": nessun provvedimento-vendetta di Dio, ma per favore! Mi autocastigo quando scelgo la via della distruzione al punto che c'è solo da sperare di trovare tanta tanta comprensione.

Buona domenica, amici!

Giuseppe, diacono

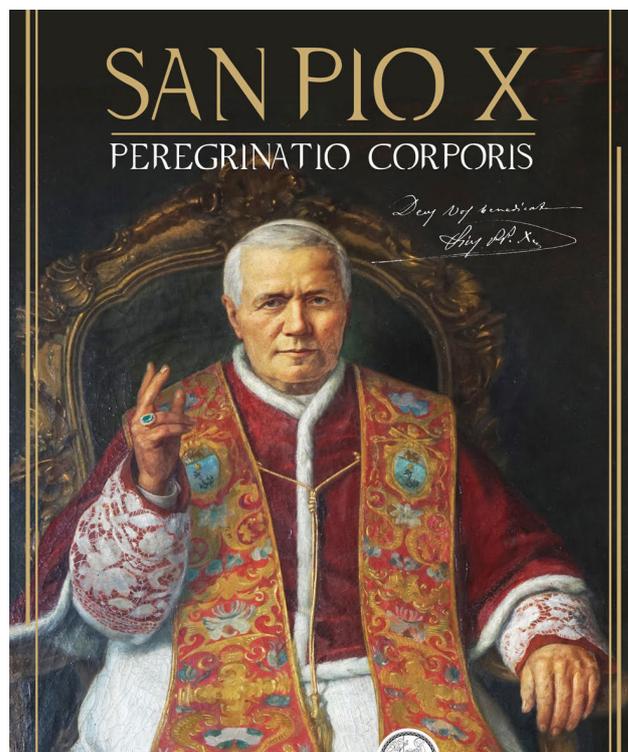
15 OTTOBRE - 3^A DOMENICA DEL MESE: RACCOLTA DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ

Torna l'appuntamento che è occasione per farci del bene: alle messe prefestive e della domenica raccoglieremo i fondi per continuare a star vicino a quelle persone che a tutt'oggi non riescono a trovare il modo per vivere dignitosamente. Grazie, come sempre!

GRAZIE DIACONO GIUSEPPE

Venerdì 20 ottobre il nostro caro diacono Giuseppe taglia il traguardo di mezzo secolo di vita! Grazie di cuore caro Giuseppe per la tua testimonianza di fede, il tuo servizio alla comunità e ai poveri della città! Ogni bene nel Signore a te, alle care Anna e Susanna e alla tua mamma Rosanna. Siamo invitati ad unirci in preghiera per ringraziare con lui il Signore per il dono della vita, domenica 22 alla Messa delle 10.00 ai Gesuati cui seguirà un brindisi in Patronato.

IL RITORNO DI SAN PIO X NELLE NOSTRE PARROCCHIE



VENEZIA
18»22 ottobre 2023



Diocesi di Venezia

BASILICA
SANTA MARIA DELLA SALUTE
18»19»20 ottobre

Programma dettagliato

PER SCRIVERE A TRETENDE INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ AL SEGUENTE INDIRIZZO
carmini.gesuati.santrovaso@gmail.com

Ritorna san Pio X in Veneto: dal 18 al 22 ottobre avverrà la *peregrinatio* delle sue spoglie in diocesi e precisamente nella nostra parrocchia dei Gesuati, alla Madonna della Salute. Nel 120^o anniversario della sua elezione papale le **Diocesi di Treviso, Padova e Venezia accolgono in questi giorni le spoglie di san Pio X.**

Giuseppe Melchiorre Sarto nacque a Riese in provincia di Treviso il 2 giugno 1835, frequentò il seminario di Padova e fu ordinato presbitero nel 1858 dal vescovo di Treviso Giovanni Antonio Farina. Nel novembre 1884 fu nominato vescovo di Mantova mentre dal 1893 (anno in cui fu creato cardinale) al 1903 fu patriarca di Venezia. Il 4 agosto 1903 divenne Papa, come successore di Leone XIII e assumendo il nome di Pio X; morì a Roma il 20 agosto 1914. Nel 1951 fu beatificato da Papa Pio XII e lo stesso pontefice lo proclamò santo nel 1954.

Per Treviso, Riese e Padova l'arrivo delle reliquie di Pio X rappresenta una storica "prima volta", mentre per il Patriarcato di Venezia si tratta di un ritorno dopo il passaggio vissuto già nel 1959 come è ricordato nel monumento all'inizio del Ponte della Libertà. Quella volta confermò la promessa fatta dall'allora Patriarca Sarto alla sua partenza dalla città lagunare per raggiungere il conclave: "*O vivo o morto tornerò a Venezia*".

La *peregrinatio* di san Pio X nei principali luoghi della formazione e dell'esercizio del suo ministero presbiterale ed episcopale sarà l'occasione per riscoprire il dono di santità offerto, con Giuseppe Sarto, alla Chiesa universale ed in particolare alle Chiese di questi territori.

Nello stesso tempo darà l'opportunità di rileggere e sottolineare la modernità, la contemporaneità e la complessità di questa grande figura ecclesiastica e storica, uno dei più grandi e profondi riformatori nella storia della Chiesa cattolica. Il corpo di San Pio X arriverà alla Madonna della Salute mercoledì 18 ottobre e vi rimarrà fino a venerdì 20. Si sottolineano questi appuntamenti:

MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE

Ore 9.30 Inizio della *Peregrinatio* e atto di affidamento a San Pio X con speciale intenzione di preghiera per la pace in Terra Santa.

Ore 18.30 Preghiera del Vespro

Ore 19.00 Santa Messa solenne per l'inizio dell'Anno Accademico con gli universitari veneziani presieduta dal Patriarca Francesco

Ore 21.00 Adorazione Eucaristica, preghiera di Compieta e Benedizione Eucaristica.

GIOVEDÌ 19 OTTOBRE

Ore 18.30 Santa Messa

Ore 19.30 Preghiera del Vespro, esposizione del Santissimo Sacramento: preghiera per la Pace in Terra Santa

Ore 21.00 Adorazione eucaristica a cura del gruppo degli Evangelizzatori e preghiera di compieta.

VENERDÌ 20 OTTOBRE

Ore 9.30 Incontro per le scuole dell'infanzia e primarie del centro storico

Ore 18.00 Santa Messa solenne presieduta dal Patriarca Francesco

Ore 21.00 **Preghiera di Compieta** con le Associazioni e i Movimenti laicali

Segnaliamo in particolare alcune informazioni:

- Il dono dell'indulgenza plenaria per i fedeli che parteciperanno alle celebrazioni in calendario
- Le nostre parrocchie, le più vicine alla Madonna della Salute sono chiamate a partecipare alle occasioni di preghiera, specialmente quelle evidenziate.

Siamo specialmente invitati a partecipare alle celebrazioni e alla preghiera nella vicina Basilica della Salute, per cui:

Mercoledì 18 è sospesa la S. Messa delle 9.00 a San Trovaso

Giovedì 19 è sospesa l'adorazione a san Trovaso e la Messa delle 18.30.

Venerdì 20 sono sospese le S. Messe delle 18.30 ai Carmini e ai Gesuati e delle 9.00 a San Trovaso.

GIORNATA NAZIONALE DI DIGIUNO, PREGHIERA E ASTINENZA PER LA PACE E LA RICONCILIAZIONE.

La data scelta è martedì 17 ottobre, in comunione con i cristiani di Terra Santa secondo le indicazioni del Cardinale Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme dei Latini, che a nome di tutti gli Ordinari, ha chiesto alle comunità locali di incontrarsi "nella preghiera corale, per consegnare a Dio Padre la nostra sete di pace, di giustizia e di riconciliazione".

In un momento di grande dolore e forte preoccupazione per l'escalation di violenza in Medio Oriente, le nostre chiese sono chiamate ad pregare insieme: «si organizzino momenti di preghiera con adorazione eucaristica e con il rosario alla Vergine Santissima - è stato l'appello del cardinale Pizzaballa -. Probabilmente in molte parti delle nostre diocesi le circostanze non permetteranno la riunione di grandi assemblee. Nelle parrocchie, nelle comunità religiose, nelle famiglie, sarà comunque possibile organizzarsi per avere semplici e sobri momenti comuni di preghiera: è questo il modo in cui ci ritroviamo tutti riuniti, nonostante tutto, e incontrarci nella preghiera corale, per consegnare a Dio Padre la nostra sete di pace, di giustizia e di riconciliazione».

Il cardinale, nella stessa nota, ha espresso «grande dolore e sgomento per quanto sta accadendo. Ancora una volta ci ritroviamo nel mezzo di una crisi politica e militare. Siamo stati improvvisamente catapultati in un mare di violenza inaudita. L'odio, che purtroppo già sperimentiamo da troppo tempo, aumenterà ancora di più, e la spirale di violenza che ne consegue creerà altra distruzione. Tutto sembra parlare di morte».

Quanto al delicato scenario che si va profilando in queste ore, il patriarca latino di Gerusalemme ha detto che «finché non si affronterà la situazione palestinese, la stabilità non tornerà in questa zona».

Il Patriarca ci invita a vivere il digiuno personale il giorno 17 e ad unirci in preghiera per la Pace alla Madonna della Salute nelle varie occasioni della *peregrinatio corporis* di San Pio X, specialmente all'inizio del pellegrinaggio nell'adorazione serale mercoledì, giovedì e venerdì.